



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

tel + 39 040 377 5287
fax + 39 040 377 5250

lavoro@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

L.R. 5/2012, articolo 18 e D.P.Reg. 24 settembre 2014, n. 0183.
“Bando per la concessione di contributi per progetti di
cittadinanza attiva a favore dei giovani, ai sensi dell’articolo 18,
commi da 1 a 2 bis della legge, per l’attuazione del progetto
“Giovani e Partecipazione in FVG 4” previsto dall’Accordo tra
Pubbliche Amministrazioni sottoscritto dalla Regione Friuli
Venezia Giulia e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in data 19
gennaio 2017”.

Approvazione della graduatoria.

Il Direttore centrale

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e in particolare l’articolo 25 sulle modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative” come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1429 del 27 luglio 2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1386 del 25 luglio 2018, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia al dirigente del ruolo unico regionale dott. Nicola MANFREN, a decorrere dal 2 agosto

2018 e per la durata di un anno;

Visto l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione dell'Intesa Rep. 96/CU sancita in sede di Conferenza Unificata in data 21 luglio 2016 tra lo Stato, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale" per l'anno 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2272 di data 24 novembre 2016 e sottoscritto in data 19 gennaio 2017;

Preso atto che l'Accordo è finalizzato alla realizzazione del progetto in materia di politiche giovanili denominato "Giovani e Partecipazione in FVG 4" e si focalizza su interventi volti a promuovere attività di orientamento e placement, a prevenire il disagio giovanile e a sostenere i giovani talenti;

Ricordato che il progetto "Giovani e Partecipazione in FVG 4", allegato all'Accordo sopra citato, prevede la realizzazione delle seguenti iniziative, per l'importo indicato a fianco:

- Intervento 1: Laboratori per lo sviluppo delle competenze orientative – euro 30.000,00;
- Intervento 2: Bando Cittadinanza Attiva – euro 103.510,00;
- Intervento 3: Imparare a gestire le emozioni con una App per prevenire il disagio dei giovani – euro 40.000,00;
- Intervento 4: Web Guide per la promozione del benessere digitale – euro 30.000,00;

Vista la legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità) e, in particolare, l'articolo 18 (Cittadinanza attiva e mobilità internazionale);

Visto il D.P.Reg. del 24 settembre 2014 n. 0183/2014, che ha approvato il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per progetti di cittadinanza attiva presentati da Associazioni giovanili, in attuazione degli articoli 18, commi da 1 a 2 bis a), e 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)";

Richiamato il decreto del Direttore del Servizio istruzione e politiche giovanili n. 2512/LAVFORU del 03/04/2018, di approvazione del bando per la concessione di contributi per progetti di cittadinanza attiva a favore dei giovani, ai sensi dell'articolo 18, commi da 1 a 1bis della L.R. n. 5/2012 e del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0183/2014;

Dato atto che con decreto del Direttore del Servizio istruzione e politiche giovanili n. 3214/LAVFORU del 24/04/2018, si è disposta la proroga al 14 maggio 2018 dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al predetto bando;

Preso atto che entro la scadenza sono state presentate n. 35 domande di contributo per progetti di cittadinanza attiva a favore dei giovani;

Visto il proprio decreto n. 4593/LAVFORU del 04/06/2018 con cui, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento applicabile, si è provveduto alla nomina della Commissione di valutazione dei progetti di cittadinanza attiva risultati ammissibili a seguito della fase istruttoria preliminare svolta dal Servizio Istruzione e politiche giovanili sotto il profilo della regolarità formale e della completezza;

Atteso che, come si evince dal verbale delle relative sedute, la Commissione di cui sopra si è riunita due volte e in specie:

- in data 11 giugno 2018 ha intrapreso la valutazione comparata dei progetti, concludendo la seduta con la richiesta di un supplemento istruttorio;
- in data 23 luglio 2018, anche in base delle risultanze del supplemento istruttorio effettuato, ha completato la valutazione dei progetti ammissibili, sulla base dei criteri, dei punteggi e dei criteri di priorità in caso di parità di punteggio di cui all'articolo 8 del bando,

Rilevato che a seguito dell'istruttoria preliminare e del supplemento istruttorio disposto dalla Commissione di valutazione il Servizio Istruzione e politiche giovanili ha inviato complessivamente a n. 8 partecipanti al bando in oggetto la comunicazione circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. n. 7/2000;

Verificato che in seguito all'invio delle comunicazioni circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza:

- n. 4 partecipanti al bando (le cui domande sono contrassegnate dai numeri 7, 14, 22 e 33) hanno prodotto documentazione sufficiente a superare i motivi ostativi loro contestati e sono stati riammessi alla valutazione;

- n. 2 partecipanti (le cui domande sono contrassegnate dai numeri 25 e 31) hanno risposto adducendo osservazioni non sufficienti a superare i rilievi evidenziati;

- n. 2 partecipanti (le cui domande sono contrassegnate dai numeri 6 e 34) non hanno risposto;

Dato atto che in base agli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione il Servizio istruzione e politiche giovanili ha elaborato la graduatoria dei n. 31 progetti ammissibili, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0183/2014;

Ricordato l'articolo 6, comma 5, del citato Regolamento, in cui si prevede l'approvazione con decreto, da pubblicare sul sito web istituzionale della Regione:

a) della graduatoria dei progetti da finanziare, secondo l'ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché dei progetti ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;

b) dell'elenco dei progetti non ammissibili, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

Ritenuto, pertanto, di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e finanziabili (allegato A) e l'elenco dei progetti non ammissibili (allegato B), nei testi allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, inoltre, di provvedere alla pubblicazione della graduatoria dei progetti da finanziare e dell'elenco dei progetti non ammissibili sul sito web istituzionale della Regione giovanifvg.it, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del bando;

Considerato che con i fondi stanziati per il bando in oggetto, pari a complessivi € 103.510,00 disponibili ai capitoli di spesa 8112, 8123 e 8240 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2018, possono venir finanziati completamente (al cento per cento dei costi ammissibili) n. 10 progetti e parzialmente n. 1 progetto;

Ricordato che, secondo il disposto dell'articolo 9, comma 5, del bando, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale, la stessa può essere assegnata per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri un ulteriore cofinanziamento a copertura dell'intera spesa ammissibile e che in assenza di tale ulteriore cofinanziamento o nel caso in cui esso non sia sufficiente, il beneficiario può modificare il preventivo di spesa purché tale variazione non dia luogo a una modifica sostanziale del progetto, come stabilito all'articolo 12 comma 2, del bando;

Evidenziato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del bando, in caso di rinuncia o di esclusione dal contributo, si procede allo scorrimento della graduatoria, di cui all'allegato A al presente decreto;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni;

Decreta

1. Di approvare la graduatoria dei progetti da finanziare, secondo l'ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché dei progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse e l'elenco dei progetti non ammissibili, come da allegati A e B al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili sul sito web istituzionale della Regione giovanifvg.it, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del bando.

3. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del bando, nel caso di rinuncia da parte di un beneficiario o di esclusione dal contributo si procederà allo scorrimento della graduatoria.
4. Di dare altresì atto che il Servizio Coordinamento politiche per la famiglia provvederà ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione ed erogazione dei contributi, secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del bando.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore centrale
dott. Nicola Manfredi
(documento sottoscritto digitalmente)